



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. TERNI "G.MARCONI"

TRIC80400T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TERNI "G.MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8645,8975** del **06/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 95*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 37** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 73** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 80** Aspetti generali

- 82** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 94** Reti e Convenzioni attivate
- 105** Piano di formazione del personale docente
- 112** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Le scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo sono situate in un unico territorio comprendente le località Cesure, Le Grazie, Matteotti, Vallecaprina, Campomicciolo, quartieri che costituiscono un'unica zona comprendente nuclei abitativi sorti con l'industrializzazione, su un tessuto rurale precedente. La successione nel tempo degli insediamenti, la diversa composizione sociale degli abitanti, definiscono l'insieme come somma di nuclei residenziali piuttosto che un nucleo residenziale urbano omogeneo. La composizione socio-culturale e socio-economica del territorio appare piuttosto variegata: la popolazione è costituita prevalentemente da operai e impiegati nell'industria e nei servizi e da qualche famiglia extracomunitaria ricongiunta; sono tuttavia in aumento situazioni di disoccupazione e di indigenza a causa della crisi che ha investito i principali siti industriali della città. Dopo la pandemia da Covid-19, le richieste delle famiglie, nei confronti della scuola, sono diventate ancor più numerose e riferite sia al successo formativo che alla risoluzione delle problematiche sociali e inclusive.

Vincoli

I servizi a carattere socio-culturale sono globalmente carenti e mancano strutture per l'aggregazione dei preadolescenti e degli adolescenti. Le attività ricreative sono quindi demandate alle famiglie privatamente, alle parrocchie esistenti sul territorio o alla scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

In questo contesto la scuola si pone come agente di cambiamento e decondizionatore sociale, qualificandosi sempre più come vettore di attività extrascolastiche pomeridiane (attività sportive nelle ampie palestre, attività di prestito libri nelle biblioteche, uso dei laboratori per corsi d'informatica, promozione di incontri-dibattito) e collabora con le strutture culturali, sociali e sportive presenti nel territorio e con enti e associazioni che talora finanziano progetti presentati



dalla scuola. La scuola ha anche fornito all'utenza diversificate attività e laboratori didattici con l'utilizzo di fondi del Programma Operativo Nazionale (PON).

Vincoli

A causa della crisi che ha investito le attività industriali e commerciali del territorio, molte famiglie trovano difficoltà ad offrire ai figli altre attività formative oltre a quelle scolastiche.

Da quando è stata soppressa la Circoscrizione, il Comune di Terni non è riuscito a supportare adeguatamente le scuole nella gestione delle difficoltà ordinarie e straordinarie anche a causa di risorse economiche e materiali molto limitate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Quasi tutti gli edifici sono ampi ed accoglienti, con numerosi spazi a disposizione all'interno e all'esterno degli stessi, anche per attività laboratoriali. La qualità delle strutture della scuola è migliorata nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 grazie ad alcuni lavori di messa in sicurezza dei plessi.

Si rileva inoltre:

- Vicinanza e facile accessibilità ai vari plessi dell'Istituto, inseriti in uno spazio limitrofo, accanto a delle zone verdi attrezzate.
- Biblioteca d'Istituto ben fornita.
- Lim o Smart tv in tutte le classi della scuola secondaria e della scuola primaria.
- Rete Wi-Fi nei diversi luoghi frequentati dai ragazzi.
- Laboratorio con tecnologia iPad con Apple Tv



Per quanto riguarda le risorse economiche disponibili l'Istituto, oltre ai finanziamenti ordinari, conta su:

- Fondi europei PON FESR e FES grazie ai progetti presentati e finanziati
- Contributo volontario delle famiglie.
- Finanziamenti richiesti ed ottenuti da associazioni, enti privati, fondazioni presenti sul territorio.
- Finanziamenti regionali.

Vincoli

- Le varie sedi necessitano di continui interventi di manutenzione.
- Gli spazi, nella Scuola Secondaria di I°, sono limitati rispetto alla popolazione scolastica
- Risorse economiche non adeguate alle necessità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. TERNI "G.MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TRIC80400T
Indirizzo	VIALE ROSSINI, 87 TERNI 05100 TERNI
Telefono	0744220982
Email	TRIC80400T@istruzione.it
Pec	tric80400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	icmarconiterni.edu.it/

Plessi

TERNI LE GRAZIE (I.C. MARCONI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA80402Q
Indirizzo	VIA DEI CICLAMINI 1 Q.RE LE GRAZIE 05100 TERNI

TERNI "G.MATTEOTTI" (I.C.MARCON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA80403R
Indirizzo	VIA MARIE CURIE 4 TERNI 05100 TERNI



TERNI "G.MATTEOTTI"(I.C.MARCONI (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE80401X
Indirizzo	VIA MARIE CURIE 4 Q.RE MATTEOTTI 05100 TERNI
Numero Classi	12
Totale Alunni	186

TERNI LE GRAZIE (I.C. MARCONI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE804032
Indirizzo	VIA DEI CICLAMINI 1 Q.RE LE GRAZIE 05100 TERNI
Numero Classi	11
Totale Alunni	210

TERNI "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM80401V
Indirizzo	VIALE ROSSINI 87 TERNI 05100 TERNI
Numero Classi	25
Totale Alunni	579

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2023-2024 nella SSIG viene dato l'avvio all'Indirizzo Linguistico "LINGUA VIVA" così organizzato:

32 ore settimanali - 4 ore di inglese e 3 ore di francese



8.00 -13.00 quattro giorni;

8.00 - 14.00 due giorni a settimana;

Lingue studiate: inglese / francese



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Campo polivalente	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	48



Risorse professionali

Docenti	158
Personale ATA	27



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION : Educare alla partecipazione attiva consapevole e responsabile

L'Istituto mira a formare cittadini consapevoli e responsabili, attraverso percorsi di insegnamento e apprendimento finalizzati al successo formativo, con particolare attenzione a:

1. Inclusione e recupero del disagio
2. Consolidamento e potenziamento degli apprendimenti
3. Orientamento

Gli interventi educativi e didattici e le priorità strategiche in continuità con le scelte della scuola esplicitate già nel triennio 2019/22, permettono la realizzazione della MISSION dell'Istituto " Accogliere, orientare , formare, includere progettando percorsi in grado di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno".

Il PTOF, nella sua dimensione triennale, si alimenta anche dei contributi espressi dal RAV (Rapporto di Autovalutazione di Istituto) elaborato dalla scuola ed esplica i suoi effetti tenendo conto delle condizioni operative messe in campo nell'ambito del previsto PDM (Piano di Miglioramento, a sua volta triennale). I percorsi di miglioramento che l'istituto intende attivare , in relazione alle priorità, sono:

- Utilizzare strategie didattiche diversificate a seconda dei bisogni e delle necessità degli allievi privilegiando stili di apprendimento innovativi;
- Monitorare i percorsi degli alunni/e nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado impegnandosi a ridurre la varianza dei punteggi tra le classi ponte;
- Progettare e attivare pratiche di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità;

L'Istituto ritiene importante proseguire, ampliandoli, i progetti di miglioramento avviati nell'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza, con particolare attenzione sia a quelle



attività che vedono i ragazzi impegnati in iniziative a carattere sociale e civico, sia ai progetti per lo sviluppo delle competenze in ambito informatico.

Caratterizza il PTOF la progettazione legata al linguaggio della musica, che la nostra scuola valorizza grazie alle attività di approfondimento dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e nei corsi ad indirizzo musicale della Secondaria di Primo Grado.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, italiano e inglese nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare ai punteggi regionali/nazionali i risultati in italiano, matematica e inglese delle classi quinte primaria e terze secondaria di I° dell'istituto

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e valutare correttamente le competenze digitali

Traguardo

Incrementare l'uso delle tecnologie digitali per l'apprendimento Incrementare le competenze digitali finalizzate ad un uso consapevole della rete.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nelle annualità ponte in italiano, matematica e



inglese

Traguardo

Ridurre lo scarto tra le valutazioni in uscita da un ordine di scuola e quelle iniziali dell'ordine successivo (italiano, matematica, inglese)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Prepararsi alla trasformazione digitale**

Il percorso prevede lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni attraverso diverse azioni che insistono su tre diverse aree di processo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di matematica, italiano e inglese nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineare ai punteggi regionali/nazionali i risultati in italiano, matematica e inglese delle classi quinte primaria e terze secondaria di I° dell'istituto

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e valutare correttamente le competenze digitali

Traguardo

Incrementare l'uso delle tecnologie digitali per l'apprendimento Incrementare le competenze digitali finalizzate ad un uso consapevole della rete.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nelle annualità ponte in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Ridurre lo scarto tra le valutazioni in uscita da un ordine di scuola e quelle iniziali dell'ordine successivo (italiano, matematica, inglese)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti per il monitoraggio dei risultati e il profilo dello "studente digitale" in uscita dai due ordini di scuola

Aggiornare il curricolo digitale verticale di istituto

Realizzare percorsi di sviluppo delle competenze digitali a partire dalla scuola primaria coerenti con I traguardi previsti dal modello DIGICOMP che si sviluppi sulle cinque aree previste -Alfabetizzazione su informazioni e dati -Comunicazione e collaborazione -Creazione di contenuti digitali -Sicurezza -Risolvere i problemi

○ Ambiente di apprendimento



Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Mantenere in buono stato la dotazione tecnologica di istituto per favorire una corretta e omogenea fruizione della stessa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti per introdurre nuove metodologie didattiche

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di percorsi di formazione per i docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025	
Destinatari	Docenti Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni	
Responsabile	Collegio Docenti Dirigente Scolastico Animatore digitale	
Risultati attesi	RISULTATI ATTESI	Organizzazione di almeno tre percorsi di formazione per i



		<p>docenti riguardanti l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica</p> <p>Organizzazione di almeno un corso di ricerca-azione utilizzando risorse interne</p> <p>Partecipazione del 30% dei docenti alle attività di formazione riguardante le TIC e le metodologie didattiche innovative</p> <p>Utilizzo delle TIC nella didattica da parte del 50% dei consigli/team</p>
--	--	--

Attività prevista nel percorso: Revisione e aggiornamento curriculum digitale di istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale Team digitale
Risultati attesi	Curricolo digitale di istituto



Percorso n° 2: Strategie per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Il percorso prevede il miglioramento dei risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali (classi quinte scuola primaria e classi terze Scuola Sec. I°). Le diverse azioni insistono su quattro diverse aree di processo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte e con modalità didattiche diversificate

Potenziare l'utilizzo delle prove comuni semistrutturate e strutturate, anche tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola secondaria di I grado)

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative

○



Inclusione e differenziazione

Attuare forme di recupero/potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche

Potenziare il monitoraggio dei PEI e dei PDP, semplificando le procedure e gli strumenti

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari (italiano e matematica) nei docenti per introdurre nuove metodologie didattiche

Attività prevista nel percorso: Organizzazione attività di recupero-potenziamento per gli alunni in italiano, matematica, inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti FF.SS.
Risultati attesi	RISULTATI ATTESI Realizzazione del 100% delle attività programmate



(recupero/potenziamento)

Diminuzione della percentuale di alunni che conseguono esiti insufficienti in matematica nelle prove finali per classi parallele in relazione alle prove iniziali

Partecipazione di almeno 80% degli alunni individuati alle attività proposte

Frequenza da parte degli alunni di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario previsto



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVA...MENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo la trasformazione delle aule dell'istituto in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Le azioni da intraprendere per attuare la trasformazione degli ambienti dove si svolge la didattica curricolare sono nella sostanza comuni alle 3 sedi dell'Istituto coinvolte (primaria Le Grazie, primaria Matteotti e secondaria primo grado Marconi) ma necessitano di differenziazioni per quanto riguarda la sistemazione degli spazi in base alle necessità. La trasformazione degli spazi individuati avverrà con dotazioni digitali avanzate a cui deve seguire una formazione specifica dei docenti per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati. Gli ambienti saranno migliorati per renderli adeguati, efficaci ed efficienti: arredamento confortevole e modulare, adattandolo alla nuova didattica e alle esigenze anche di crescita fisica degli alunni; aggiunta di strumenti didattici inclusivi e apparecchiature per una didattica immersiva. La trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, anche nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi del curriculum digitale degli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Spazi e strumenti digitali per le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di intervenire su tre ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM, due nei plessi di scuola primaria del nostro Istituto, e uno nel plesso della scuola secondaria di primo grado. Gli spazi sono stati pensati per ospitare strumentazioni che possano promuovere l'apprendimento delle STEM facendo ricorso alla metodologia IBL (Inquiry-Based Learning), incentrata sul metodo empirico e sull'apprendimento per scoperta. Tale metodo stimola lo sviluppo del pensiero computazionale in situazioni-problema reali, in un'ottica di problem solving. Prevede lo studio di problemi sia già conosciuti e risolti, che del tutto nuovi e aperti per gli studenti. Come supporto al metodo IBL si propone l'adozione della teoria didattica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

chiamata "Learning cycle delle 5E", dove le 5 E scandiscono le varie fasi dell'indagine: engage, explore, explain, elaborate, evaluate. In quest'ottica lo studente può essere coinvolto nel suo lavoro, esplorare l'oggetto della propria indagine con esperienze concrete, spiegare a sé stesso come utilizzare i dati raccolti, produrre un elaborato e valutarlo, magari in una discussione di gruppo all'interno della classe. Le soluzioni proposte per le scuole primarie e per la scuola secondaria si prestano all'applicazione della metodologia IBL, dal momento che si basano su dei kit "hands on", che possono stimolare la curiosità degli studenti e portarli ad approfondire con entusiasmo concetti teorici relativi a robotica, coding, scienze, tecnologia, informatica e matematica. L'approccio empirico e il lavoro in piccoli gruppi favorisce l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali. Il progetto prevede anche l'adozione di microscopi digitali che permettano una condivisione delle osservazioni a livello di classe, strumenti e software per la realtà aumentata e stampanti 3D per ogni plesso, per promuovere la creatività e la collaborazione tra pari nella logica del tinkering.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

03/01/2022

Data fine prevista

30/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	15

Approfondimento

La strategia 4.0 -Framework 1: Next Generation Classroom dell'Istituto prevede nell'anno 2023/2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

una trasformazione degli ambienti dove si sviluppa la didattica quotidiana per renderli adeguati e maggiormente efficaci attraverso un nuovo arredamento modulare, con l'aggiunta di strumenti didattici inclusivi e apparecchiature per una didattica immersiva. Il progetto di innovazione si pone come obiettivo di innovare almeno la metà delle classi di ciascun plesso della Scuole primarie e della Scuola secondaria di Primo Grado, scegliendo tra l'adozione di un sistema basato su aule fisse, cioè assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, un sistema basato su ambienti dedicati per ogni disciplina, attraverso una rotazione degli alunni oppure un sistema ibrido che comprenda entrambe le soluzioni, alternate secondo le necessità delle classi. La trasformazione degli spazi avverrà con dotazioni digitali avanzate: dispositivi collegati in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale e per la promozione della lettura e della scrittura in digitale, per lo studio delle STEM, per lo sviluppo del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata fino ad arrivare alla creazione della "scuola senza zaino". L'adozione di una didattica basata su pedagogie adeguate ai nuovi ambienti prevede una formazione specifica del corpo insegnante per l'utilizzo efficace e completo degli spazi e degli strumenti innovativi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso cinque priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (francese e spagnolo);
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) sviluppo delle competenze nell'ambito delle attività creative, nella pratica e nella cultura musicale, nell'attività teatrale, nelle tecniche della diffusione multimediale di informazioni, immagini, suoni;
- 4) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

I progetti consolidati e le macro aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla mission e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;



□ ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende cinque macro aree che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

1. AMBIENTE SCIENZE MATEMATICA E TECNOLOGIA
2. SPORT SALUTE BENESSERE DELLA PERSONA E SICUREZZA
3. ARTISTICO, MUSICALE, CULTURALE ED ESPRESSIVA
4. ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE E ALTRE LINGUE
5. CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

- La SSIG "G. Marconi" offre diverse tipologie di organizzazione del tempo-scuola.

Modulo a tempo normale:

- Tutti i giorni dalle ore 8.00 alle 13.00 per un totale di 30 ore settimanali.

Lingue studiate: inglese/francese; inglese /spagnolo

Moduli a tempo prolungato:

Indirizzo logico matematico:

- 36 ore settimanali con due rientri pomeridiani e servizio mensa

8.00-13.30 (due giorni) 8.00-15.30 (due giorni con mensa) 8.00-13.00 (mercoledì e sabato)

Lingue studiate: inglese e spagnolo

Indirizzo musicale:

33 ore settimanali comprensive di un rientro pomeridiano per lo studio di uno strumento musicale e per attività di lettura- teoria- musica d'insieme

8-14 quattro giorni; 8-16.45 un giorno

Lingue studiate: inglese e spagnolo

- Sezioni con 30 ore settimanali con il sabato libero (8.00-14.00 su cinque giorni)



Lingue studiate: Inglese e Francese

Indirizzo linguistico:

32 ore settimanali su 6 giorni con 4 ore di Inglese e 3 di francese

.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TERNI LE GRAZIE (I.C. MARCONI)

TRAA80402Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TERNI "G.MATTEOTTI" (I.C.MARCONI)

TRAA80403R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERNI "G.MATTEOTTI"(I.C.MARCONI)

TREE80401X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERNI LE GRAZIE (I.C. MARCONI)

TREE804032

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: TERNI "G. MARCONI" TRMM80401V - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Ed. Civica è di 33 ore per ogni anno di corso. La ripartizione delle ore tra le discipline viene concordata dal team docente/Consiglio di classe sulla base della programmazione educativa e didattica predisposta all'inizio dell'anno scolastico.



Curricolo di Istituto

I.C. TERNI "G.MARCONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

<https://icmarconiterni.edu.it/curricoli-disciplinari/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://icmarconiterni.edu.it/curricoli-verticali-per-competenze/>

Dettaglio Curricolo plesso: TERNI LE GRAZIE (I.C. MARCONI)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://icmarconiterni.edu.it/curricoli-verticali-per-competenze/>

Dettaglio Curricolo plesso: TERNI "G.MATTEOTTI" (I.C.MARCONI)



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://icmarconiterni.edu.it/curricoli-verticali-per-competenze/>

Dettaglio Curricolo plesso: TERNI LE GRAZIE (I.C. MARCONI)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://icmarconiterni.edu.it/curricoli-verticali-per-competenze/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: TERNI "G. MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

<https://icmarconiterni.edu.it/curricoli-verticali-per-competenze/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: TERNI "G. MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziare le competenze STEM attraverso compiti di realtà**

L'azione prevede la progettazione, l'attuazione e la valutazione di compiti di realtà incentrati sulle discipline STEM da proporre alle classi di uno specifico anno di corso nel triennio.

Classi prime: "Il nostro giardino scolastico". Questo compito si propone di coinvolgere le classi prime nell'avvicinarsi in attività di cura e gestione del giardino scolastico, delle specie vegetali in esso coltivate, sia su substrato tradizionale (terreno) che in serre idroponiche. Le attività prevedono anche il monitoraggio e l'analisi dei dati raccolti mediante speciali sensori per la misurazione di parametri fisico-chimici (concentrazione di ossigeno, di diossido di carbonio e pH del terreno). Questi dati possono essere impiegati per semplici modellizzazioni matematiche di processi di sviluppo delle specie vegetali. Ogni classe, al termine del proprio periodo di lavoro, potrà così fare un bilancio delle attività svolte in un registro comune, dove indicherà al gruppo successivo cosa è necessario portare avanti nel successivo periodo di gestione del giardino. Oltre ad aspetti tecnici legati alle scienze, alla matematica e alla tecnologia, il percorso si propone anche di avvicinare gli alunni alle tecniche di coltivazione sostenibile e ad una maggiore sensibilizzazione verso gli



ecosistemi naturali, visti come “casa comune” di ognuno di noi.

Classi seconde: “Contest di robotica”. Questo compito si propone come un vero e proprio concorso interno tra le classi. Gli alunni di ciascuna classe partecipante proporranno un proprio prodotto di robotica, dopo una prima fase di selezione interna. I lavori realizzati in ciascuna classe poi saranno giudicati da una commissione. L'attività coinvolge tutte le discipline STEM, oltre a potenziare anche la competenza digitale in quanto prevede una fase di coding e testing.

Classi terze: “Donne in STEM: storie di donne importanti in campi STEM”. L'attività prevede una prima fase di Storytelling proposta dal docente, seguita dalla creazione da parte degli alunni di contenuti digitali che descrivono un personaggio femminile che si è distinto nell'ambito delle discipline STEM. Tra tali contenuti sarà realizzato anche un podcast contenente un'intervista “impossibile” realizzata dagli alunni. Tale compito si propone anche di avvicinare allo studio delle discipline STEM le ragazze, non di rado oggetto di pregiudizio di genere in questo ambito specifico. I lavori realizzati potranno anche offrire l'occasione per un momento di condivisione e confronto tra le varie classi partecipanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento saranno quelli indicati nel Curricolo d'Istituto per lo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche, tecnologiche e digitali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MACRO AREA PROGETTUALE N.1 - CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

FINALITA' L'area progettuale dà ampio spazio alla formazione del cittadino partecipe e consapevole, alla condivisione e al rispetto di regole, all'accettazione e al rispetto per l'altro, all'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni e alla capacità di impegnarsi per il bene comune. L'orientamento, in particolare nella sua specificità riferita agli atteggiamenti tipici dell'agire imprenditoriale, fornisce la crescita della cultura economica e del lavoro. L'azione educativa è volta a costruire una propria identità e a veicolare valori e modelli atti a prevenire e contenere fenomeni di devianza e disagio psico-sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI PRIORITARI Legge 107 art. 1 comma7 1) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. 2) Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. 3) Sviluppo di comportamenti responsabili



ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. **OBIETTIVI FORMATIVI** 1. Consolidare l'autostima e l'autocontrollo acquisendo una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini e potenzialità. 2. Favorire l'integrazione e il successo formativo di tutti gli alunni. 3. Rispettare l'originalità e le diversità di ciascuno. 4. Sviluppare comportamenti di solidarietà e collaborazione. 5. Supportare l'apprendimento degli allievi nelle competenze di base. 6. Favorire una percezione positiva dell'ambiente scuola e della dimensione sociale e comunitaria dell'apprendimento. 7. Conoscere l'organizzazione della società, la funzione delle Leggi, i principi di democrazia e libertà. 8. Educare ai valori di giustizia civile. 9. Prendere coscienza delle regole e delle norme che regolano il comportamento del cittadino. 10. Sviluppare un comportamento adeguato alle varie circostanze. **COMPETENZE** Competenze europee: • competenza in materia di cittadinanza • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • spirito d'iniziativa e imprenditorialità

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

MACRO AREA PROGETTUALE CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE
--



AZIONI PROGETTUALI	S. SECONDARIA I°	PRIMARIA	INFANZIA
Un patentino per cittadini digitali	classi Prime	Matteotti - Le Grazie Classi V	
CondividiAMO-un salto da Terni in Congo	classi Terze		
Progetto bullismo - Azioni che insegnano	Seconde-Terze a conclusione di quello iniziato lo scorso anno		
Emergency	Seconde e Terze		
Sportello d'ascolto	tutte le classi		
Impariamo il linguaggio della giraffa		Tutte le classi	



● MACRO AREA PROGETTUALE N. 2 - AMBIENTE SCIENZE MATEMATICA E TECNOLOGIA

FINALITA' I progetti di questa macro area hanno la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante per osservare e comprendere i fenomeni naturali e la realtà antropizzata con lo scopo di formare una "mente scientifica". Lo scopo generale è quello di coinvolgere il più possibile gli studenti, appassionandoli al mondo delle scienze e aggiornandoli sulle ultime scoperte tecnico-scientifiche. I progetti devono promuovere lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione per una efficace didattica delle scienze con particolare attenzione alle nuove tecnologie. Le attività dovranno sensibilizzare i giovani alle tematiche ecologiche e allo sviluppo sostenibile facendo acquisire loro competenze e conoscenze traducibili in nuove capacità comportamentali più consapevoli e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI PRIORITARI Legge 107 art. 1 comma7 1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; 3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro OBIETTIVI FORMATIVI 1. Interagire in maniera individuale o in coppia con il computer per svolgere attività giocose e divertenti. 2. Avviare ai concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding) con una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili. 3. Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. 4. Offrire agli studenti la possibilità di sperimentare il successo e la gratificazione personale in un contesto di apprendimento sereno e stimolante. 5. Applicare i concetti matematici, scientifici, digitali ai



concetti musicali in modo originale e creativo. 6. Avvicinare i ragazzi alla chimica in maniera divertente, lavorare assieme e imparare facendo per valorizzare i diversi modi di apprendere. 7. Generare consapevolezza sui temi ambientali, promuovendo azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente, stimolando un cambio di comportamento verso soluzioni sostenibili. 8. Sperimentare coltivazioni per promuovere una corretta alimentazione e rispetto dell'ambiente. 9. Promuovere la sensibilizzazione e la comprensione critica dei temi dello sviluppo sostenibile, delle dinamiche e dei processi di interdipendenza a livello globale. 10. Ampliare le conoscenze sulle problematiche ambientali dell'agenda 2030. **COMPETENZE** Competenze europee: • competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • competenza digitale • imparare ad imparare • competenza sociale e civica • spirito d'iniziativa e imprenditorialità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne, Comune di Terni, Legambiente

Approfondimento

	S. SECONDARIA I°	PRIMARIA	INFANZIA
AZIONI PROGETTUALI			



L'ora del Codice con Teo e Pallina (coding)			Le Grazie Bambini dell'ultimo anno	
Impariamo a pensare giocando (coding)			Matteotti Bambini dell'ultimo anno	
CARTESIO-Laboratorio scientifico, matematico e tecnologico			Matteotti Bambini dell'ultimo anno	
Progetto Ponte Conoscere per scegliere	Classi IIA-IIC	Matteotti- Le Grazie Classi V		
Progetto continuità: "class-mate"		Matteotti -Le Grazie Classi V		
Siamo fatti della stessa aria (Arpa Umbria)	1D 1C			
AWSgetIT	2D 2H			
Gli esperti raccontano	2A 2C			
BEBRAS competizione di informatica	corso D	VB Matteotti		
Gioca con la matematica: allena la mente!	tutte le classi			



Avviamento al Coding	tutte le classi partecipanti		
Scacchi a scuola		Matteotti - Le Grazie Classi III-IV-V	
Giochi matematici		Matteotti- Le Grazie Classi IV-V	

● MACRO AREA PROGETTUALE N. 3 - SPORT SALUTE BENESSERE DELLA PERSONA E SICUREZZA

FINALITA' I progetti di questa macro area hanno la finalità di promuovere esperienze affinché i concetti di salute, sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni alunno. L'attenzione alle regole di sicurezza e l'acquisizione di un corretto stile di vita sono temi centrali delle attività. Si sperimentano occasioni ed esperienze per conoscere meglio se stessi e si acquisisce consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona. L'educazione motoria, fisica e sportiva designa quelle forme educative che favoriscono lo sviluppo delle strutture e delle funzioni biologiche e psicologiche che rendono possibile la realizzazione ed il progressivo affinamento del movimento umano. Essa aiuta quindi il bambino e poi il ragazzo a riconoscersi e a riconoscere il mondo che lo circonda. Attraverso l'attività fisica e sportiva il bambino può essere educato al gioco di squadra, alla vita di gruppo, alla partecipazione sociale. Si promuovono i valori educativi dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza. Afferiscono a questa area tutti i progetti che favoriscono lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale e del pieno sviluppo del potenziale di ciascuno in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali. La scuola è inoltre entrata a far parte del protocollo: "Scuole che promuovono la Salute" con il fine di migliorare i processi di apprendimento attraverso l'aumento del benessere emotivo e la riduzione dei comportamenti a rischio per la salute.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI PRIORITARI Legge 107 art. 1 comma7 1. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; 2. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; 3. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Rafforzare l'autostima.
2. Sviluppare specifiche competenze nel campo dell'autonomia.
3. Offrire percorsi di inclusione e valorizzazione che conducano al successo formativo.
4. Promuovere il superamento delle situazioni di difficoltà per favorire una vera inclusione sociale, interculturale e per la valorizzazione delle differenze. (Progetto ICF)
5. Riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme)
6. Sviluppare comportamenti di solidarietà, collaborazione e autocontrollo.
7. Rendere i ragazzi consapevoli delle problematiche affettive, sociali e culturali nella loro dinamica relazionale.
8. Conoscere il corpo e le sue trasformazioni: conoscersi ed accettarsi.
9. Aiutare i ragazzi a "modulare" le loro reazioni con se stessi e con gli altri.
10. Acquisire abitudini per una corretta alimentazione.
11. Acquisire consapevolezza dei rischi e delle norme da rispettare negli



ambienti scolastici ed extra-scolastici **COMPETENZE** Competenze europee: • □ Imparare ad imparare • □ Competenze sociali e civiche • □ Spirito di iniziativa ed imprenditorialità • □ Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Associazioni sportive, risorse interne, psicologo

Approfondimento

MACRO AREA PROGETTUALE				
SPORT, SALUTE, BENESSERE DELLA PERSONA E SICUREZZA				
AZIONI PROGETTUALI		S. SECONDARIA I°	PRIMARIA	INFANZIA



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Sport x crescere =Benessere	Tutte le classi		
Palio dei Comuni			
Festa dell'albero			
Tornei d'Istituto			
Valori in rete			
Porte aperte allo Sport			
Scuola attiva Junior			
Campionati studenteschi e paralimpici	Tutte le classi		
Pallavolo			
Calcio a 5			
Calcio a 11			
Pallacanestro			
Atletica leggera			
Nuoto			
Badminton			
Tennistavolo			
Orienteering			
Corsa Campestre			
Campionati studenteschi provinciali-regionali-nazionali			



Salute e benessere adolescenziale: la comunità educante per prevenire le dipendenze	2A-2C-2F-2E-2I		
Progetto Lettura a voce alta	classi con alunni con disabilità		
EDUGIOCANDO: impariamo le abilità sociali con il gioco	classi con alunni con disabilità		
Muoviamoci insieme	classi con alunni con disabilità		
Conoscere e apprendere in autonomia	classi con alunni con disabilità		

● MACRO AREA PROGETTUALE N. 4 - ARTISTICO, MUSICALE, CULTURALE ED ESPRESSIVA

FINALITA' I progetti di questa macro area hanno la finalità di promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione. Le arti espressive e i linguaggi artistici sono intesi come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale. Offrono la possibilità di vivere la musica, il teatro e l'arte per acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento positivo verso il patrimonio artistico. Favoriscono una vera inclusione sociale, interculturale e valorizzazione delle differenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI PRIORITARI Legge 107 art. 1 comma 7 1. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; 2. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; 3. Promozione dello studio, della conoscenza storico-critica e della pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo e delle capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni. (D.Lvo 60/2017 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività) OBIETTIVI FORMATIVI 1. Favorire la partecipazione globale del bambino all'esperienza musicale attraverso il gioco e il canto. 2. Sviluppare le capacità di concentrazione, memorizzazione e socializzazione. 3. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione e l'espressività. 4. Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere. 5. Stimolare l'ascolto, l'autocontrollo e la creatività. 6. Favorire la didattica interculturale e la condivisione di esperienze di integrazione. 7. Acquisire e sviluppare la produzione in un contesto polifonico ampio. 8. Partecipare in maniera consapevole alla realizzazione di una produzione musicale in un contesto extrascolastico. 9. Promuovere le "Life skills" per favorire il benessere dei bambini sviluppando abilità cognitive, emotive e relazionali di base identificate dall'OMS. 10. Imparare ad osservare e leggere un'immagine, un'opera d'arte e reinterpretarla attraverso produzioni personali. 11. Saper leggere, interpretare il linguaggio cinematografico; inventare sceneggiature, storyboard per la realizzazione di corti cinematografici. 12. Aprire la scuola alla comunità locale attraverso manifestazioni che gli alunni rivolgono ai genitori e agli abitanti del quartiere. 13. Garantire integrazione scolastica a tutti gli alunni con disabilità,



attraverso momenti di aggregazione e percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali. 14. Sviluppare specifiche competenze attraverso esperienze pratiche seguendo il percorso dall'ideazione, della progettazione, della realizzazione e della verifica. 15. Favorire l'apprendimento di competenze comunicative in lingua straniera all'interno di un contesto coinvolgente e motivante attraverso la metodologia CLIL applicata all'ambito musicale.

COMPETENZE Competenze europee: • □ Consapevolezza ed espressione culturale • □ imparare ad imparare • □ competenza sociale e civica • □ spirito d'iniziativa e imprenditorialità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

	S. SECONDARIA I°	PRIMARIA	INFANZIA
AZIONI PROGETTUALI			
Webradio IC Marconi	Tutte le classi partecipanti	Tutte le classi partecipanti	



ORCHESTRANDO-GIOVANI E MUSICA	Indirizzo musicale		
MUSICAGIOCANDO			Matteotti- Le Grazie
CRESCERE CON LA MUSICA		Matteotti-Le Grazie classi IV	
CRESCERE CON LA MUSICA		Matteotti- Le Grazie classi V	
CRESCERE CON LA MUSICA Concerto di Natale Settimana della musica Partecipazione a manifestazioni musicali-sportive	Classi Prime Classi Seconde e Terze		
Arte in cucina			Matteotti Bambini di tre anni
SENSOPHONIA	Per le classi che ne faranno richiesta		

● MACRO AREA PROGETTUALE N. 5 - ESPRESSIONE E



COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE E ALTRE LINGUE

FINALITÀ La lingua italiana è il primo mezzo di comunicazione attraverso il quale si organizza il pensiero, si esplora il mondo e si ha accesso ai saperi. Lo studio dell'italiano come lingua madre e come lingua del paese in cui si vive consente allo studente di esprimere meglio se stesso e interagire in maniera efficace con gli altri. L'insegnamento della lingua straniera si pone l'obiettivo di contribuire alla formazione globale degli alunni nella loro dimensione cognitiva, affettiva, sociale e culturale per sviluppare le competenze di comunicazione in una o più lingue diverse dalla propria e sviluppare la comprensione interculturale. Lo studio delle lingue straniere è imprescindibile nella formazione dei cittadini di domani che vivranno una dimensione lavorativa e sociale sempre più multiculturale. A sostegno dello sviluppo delle competenze linguistiche ci sono le biblioteche, presenti nei vari plessi, punti di snodo da cui partono numerose attività che coinvolgono tutti gli alunni dell'Istituto. La loro presenza favorisce la familiarità con "l'oggetto libro" e la sua diffusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI PRIORITARI Legge 107 art. 1 comma7 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 2. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali **OBIETTIVI FORMATIVI** 1. Promuovere e sostenere il piacere di leggere. 2. Stimolare la capacità di ascolto, attenzione e comprensione. 3. Migliorare la capacità di lettura individuale, le competenze di scrittura e lessicali dei giovani lettori. 4. Migliorare la creatività della propria produzione, sia verbale, che grafico-pittorica-espressiva. 5. Favorire il lavoro di gruppo e la socializzazione. 6. Spronare all'uso delle risorse della biblioteca e



degli altri luoghi di diffusione del libro. 7. Rafforzare la propria identità individuale e culturale per permettere confronti con quella altrui. 8. Sperimentare l'incontro, la conoscenza e la collaborazione per un fine comune, anche a distanza, educando al rispetto, all'accoglienza, alla condivisione, alla solidarietà, alla pace e favorendo negli allievi l'accettazione e la valorizzazione delle diversità. 9. Accorciare le distanze tra i cittadini europei del futuro e rafforzare lo spirito di appartenenza al disegno europeo. 10. Approfondire la conoscenza delle lingue straniere come strumento di comunicazione reale necessario. 11. Sperimentare l'uso delle TIC per fini concreti. 12. Conseguire la certificazione di lingua inglese livello A2

COMPETENZE Competenze europee:

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne, lettori madrelingua, esperti esterni

Approfondimento

AZIONI PROGETTUALI	S. SECONDARIA I°	PRIMARIA	INFANZIA
Progetto Continuità lingua francese		Classi V Matteotti-Le	



		Grazie	
Progetto Biblioteca Gara di lettura Tracce di giallo in biblioteca Cineforum	Tutte le classi		
Language Alive: progetto madrelingua inglese, francese e spagnola	Tutte le classi	classi Terze-Quarte-Quinte	
Progetto Teatro	Classi Prime		
TFI-teatro francese internazionale	Le sezioni B-E-F		
Progetto integrazione e recupero linguistico culturale	Alunni 1B e III E		
Progetto Erasmus	Alunni partecipanti delle Terze		
Progetto eTwinning		Tutte le classi	Tutte le sezioni
Progetto Lettura		Matteotti Tutte le classi	
Certificazione KET	Alunni partecipanti delle Terze		



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Progetto di potenziamento Lingua Inglese		Matteotti Classi IB-IC-IIB	
Progetto di potenziamento Lingua Francese Je parle français avec toi		Matteotti Classi IV	
Crescere con il teatro		Matteotti - Le Grazie Tutte le classi	
Lettura ad alta voce		Le Grazie Classi Terze Matteotti IB-IC-IIB	Le Grazie Matteotti
A, B, C del Gusto Laboratorio linguistico			Matteotti Bambini dell'ultimo anno
Happy English			Matteotti Bambini dell'ultimo anno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Transizione Ecologica: Scuola Orientata alla sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi sono incentrati su una doppia prospettiva sociale e ambientale.

Dal punto di vista sociale si tende:

al miglioramento del senso di solidarietà e della capacità di collaborare;

all' acquisizione della consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia.

Dal punto di vista ambientale si tende:

alla riduzione dei rifiuti scolastici;

al maggior utilizzo di pratiche costanti per la riduzione dello spreco energetico;

al miglioramento delle abitudini alimentari in linea con le linee guida di una alimentazione sana e sostenibile;

all' aumento del numero di alunni che vengono a scuola a piedi o in bicicletta;

all' incremento degli atteggiamenti virtuosi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si sviluppa su tre grandi direttrici di intervento: la lotta allo spreco, la biodiversità e l'orto didattico. La prima, dedicata alla Scuola Primaria prevede attività connesse con il riciclo dei rifiuti a scuola con l'utilizzo dell'app Junker e con il riuso in compostiera dei rifiuti organici; l'educazione ambientale attraverso la pulizia del cortile della scuola e l'organizzazione della "Giornata senza spreco" con la premiazione della classe più virtuosa; l'educazione alimentare e alla salute incentivando gli alunni all'utilizzo di alimenti sani per la colazione; il consumo responsabile e l'efficiamento energetico attraverso l'utilizzo di buone pratiche per la riduzione dello spreco energetico, l'analisi degli sprechi abituali e di quelli di cui non si ha contezza e la salvaguardia e la prevenzione dell'inquinamento delle falde acquifere.

Con la Scuola Secondaria si approfondirà il tema della biodiversità, seconda direttrice, attraverso riflessioni e azioni per proteggere le api dal rischio estinzione con la creazione di un orto aromatico con fiori "amici delle api" oltre all'organizzazione di uscite didattiche in regione e fuori regione per la visita di coltivazioni ed allevamenti sostenibili.

L'Orto didattico, terza direttrice, consentirà a tutti, in orario pomeridiano di seguire dei laboratori Green con la coltivazione di prodotti, studio della qualità dell'aria con il sostegno di aula Verde in spazi didattici attrezzati all'aperto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Annuale
- permanente

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti:

- promozione di stili di vita salutari
- diffusione di buone pratiche legate alla sostenibilità e all'educazione ambientale
- presa di responsabilità da parte di tutti gli attori nei confronti dell'ecosistema e dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

L'azione prevede la realizzazione e la risistemazione di orti didattici e giardini innovativi e sostenibili a fini didattici, utilizzandoli come ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari. Nel cortile interno si prevede di installare una serra in policarbonato alveolare dove si potranno effettuare coltivazioni in maniera tradizionale. La serra dovrà avere una struttura in alluminio con pannelli in policarbonato da 8 mm e una base in acciaio zincato, con un sistema di ancoraggio al terreno. Inoltre dovrà avere una larghezza di almeno 150 cm e una profondità di almeno 300 cm. All'interno della serra si prevede un piccolo impianto a energia solare per l'irrigazione a goccia, dotato di almeno 15 gocciolatoi. Saranno posizionati anche dei letti rialzati per orti didattici in acciaio zincato. Sarà possibile effettuare analisi delle condizioni del terreno e delle piante grazie a dispositivi digitali muniti di sensori wireless con tecnologia bluetooth, in grado di misurare grandezze fisiche legate alle condizioni del terreno e dell'aria, come il pH, ossigeno, anidride carbonica, livello di luce e di umidità. Vicino alla serra sarà posizionata una casetta di legno per il rimessaggio degli attrezzi.

All'interno del laboratorio per le STEM si propone di creare uno spazio per la collocazione di mini serre idroponiche, con sistemi di illuminazione artificiale a led, con una vasca per la soluzione nutritiva, munita di sistema di avviso del livello ideale e una pompa per l'ossigenazione artificiale delle piante



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Utilizzo registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti di ogni grado utilizzano il registro elettronico. Genitori e alunni sono dotati di password per accedere allo spazio dei compiti e delle valutazioni. Nel registro sono caricati tutti i documenti progettuali di classe.

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto utilizza la segreteria digitale collegata con il sito della scuola.

Titolo attività: Cablaggio varie sedi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il progetto PON WLAN LAN sono stati cablati tutti i plessi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo delle
competenze digitali

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria ha progettato e realizzato un percorso di accompagnamento rivolto alle scuole del primo ciclo, per supportarle nell'elaborazione di curricula finalizzati allo sviluppo della competenza digitale. Il documento di riferimento di questo processo è stato il framework europeo digcomp. Sulla base di questo percorso a livello regionale è stato elaborato un kit per il curricolo digitale, contenente sia la descrizione di traguardi di competenza digitale per gli alunni nel primo ciclo di istruzione sia alcuni esempi di compiti di realtà da poter utilizzare nella pratica didattica. La nostra scuola ha così gli strumenti per poter rivedere la competenza digitale all'interno del proprio curricolo e per attuare una didattica per competenze mediante la realizzazione di compiti autentici imperniati sui temi del digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione continua
del personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Animatore digitale e team procederanno con la

-Rilevazione dei bisogni formativi del personale

-Pianificazione e organizzazione di percorsi di formazione con risorse interne

-Diffusione delle proposte formative organizzate nel territorio in attuazione del PNSD

Titolo attività: Un tablet per quaderno
- piattaforma
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede l'adozione di una soluzione didattica basata su tecnologie informatiche, in particolare l'uso di dispositivi mobili (tablet) di specifiche applicazioni software e di risorse fornite dal web, in modo da poter organizzare e realizzare delle esercitazioni in varie discipline. Gli esercizi saranno svolti dagli studenti direttamente attraverso l'uso del dispositivo mobile, utilizzando delle applicazioni in grado di fornire una azione didattica individualizzata e flessibile.

Obiettivi: con il presente progetto ci si propone di fornire agli alunni una strumentazione e una piattaforma digitale che siano facili e divertenti da utilizzare, capaci inoltre di favorire i processi di apprendimento di ogni singolo studente. La soluzione didattica adottata dovrà inoltre rendere l'apprendimento più efficace così da permettere sia ai docenti che agli alunni di avere più tempo da dedicare ad attività creative e di approfondimento.

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria.

Metodologia e innovatività: tale soluzione didattica dovrà permettere un continuo feedback dell'attività svolta dagli studenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

per favorire il docente nella propria attività di monitoraggio. La soluzione dovrà garantire anche una certa flessibilità ed essere adattivo di fronte alle varie risposte fornite dagli alunni, così da rendere individualizzato il percorso di ogni studente e di favorire il percorso di apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TERNI LE GRAZIE (I.C. MARCONI) - TRAA80402Q

TERNI "G.MATTEOTTI" (I.C.MARCON - TRAA80403R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i docenti valutano i livelli di apprendimento acquisiti dai bambini e dalle bambine con riferimento ai diversi campi d'esperienza nell'ottica delle competenze chiave europee. La valutazione avviene attraverso diversi strumenti (osservazioni occasionali, osservazioni sistematiche, registrazioni attraverso griglie) e fa riferimento ai livelli di apprendimento esplicitati nelle rubriche valutative elaborate collegialmente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Valutazione ed. civica per ptof.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Rubrica valutativa Scuola dell'Infanzia (5 anni)



Allegato:

Rubrica-valutativa-Scuola-dell'infanzia-Finale.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TERNI "G. MARCONI" - TRMM80401V

Criteri di valutazione comuni

Rubrica valutativa Scuola Secondaria di I°

Allegato:

Rubrica-valutativa-scuola-Secondaria-di-1°.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Valutazione ed. civica per ptof.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Nel Regolamento valutazione alunni allegato sono inseriti :

Criteri per la valutazione del comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Allegato:

Regolamento valutazione alunni dicembre 2020.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

TERNI "G.MATTEOTTI"(I.C.MARCONI - TREE80401X

TERNI LE GRAZIE (I.C. MARCONI) - TREE804032

Criteri di valutazione comuni

L'espressione della valutazione nella scuola primaria è stata modificata dalla legge 6 giugno 2020 n. 41 (art. 1, comma 2-bis), come modificata dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126 (art. 32, comma 6-sexies), a partire dall'a.s. 2020/21. Il recente quadro normativo ha previsto nuove modalità di valutazione degli apprendimenti attraverso giudizi descrittivi, riferiti a differenti livelli di apprendimento per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e articolate negli obiettivi di apprendimento del Curricolo d'Istituto

Le note del Ministero dell'Istruzione e le Linee Guida sono state pubblicate il 4 dicembre, pertanto si evidenzia la necessità di integrare la valutazione nel P.T.O.F. con le novità normative sopraggiunte in corso d'anno.

La valutazione dei singoli obiettivi di apprendimento delle discipline desunte dal curricolo d'Istituto allegato al PTOF sarà espressa attraverso quattro livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione):



LIVELLO DESCRITTORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA

Avanzato L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

Intermedio L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

Base L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

In via di prima acquisizione L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note, unicamente con il supporto del docente e di risorse appositamente fornite

I livelli si definiscono in base:

1. all'autonomia dell'alunno nell'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo, l'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. alla tipologia della situazione che può essere: - nota qualora il docente l'abbia già presentata come esempio o riproposta più volte in forme simili; - non nota quando sia nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza indicazioni rispetto alla procedura da seguire;
3. alle risorse mobilitate, per portare a termine il compito, che possono essere: - predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento; - reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
4. alla continuità nella manifestazione dell'apprendimento che si verifica quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è atteso o necessario; in alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La Rubrica valutativa della Scuola Primaria è in revisione in base alla nuova normativa.

Allegato:

Regolamento valutazione alunni dicembre 2020.pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Valutazione ed. civica per ptof.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Vedere Regolamento valutazione alunni allegato



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola accoglie un consistente numero di alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali. Le varie "diversità" che si manifestano nelle classi, hanno imposto il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un alunno medio astratto, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. L'obiettivo è quello di valorizzare le differenze individuali di ognuno e facilitare la partecipazione sociale e l'apprendimento.

L'istituto ha adottato il PEI ministeriale su base ICF come riferimento nella progettazione di azioni educative che rispondano ai bisogni di valorizzazione e inclusione sociale delle persone con disabilità e che si caratterizza per l'attenzione al ruolo facilitante o ostacolante dell'ambiente circostante.

L'azione educativa, conseguentemente, viene orientata predisponendo attività, strumenti e metodologie finalizzate al mantenimento/incremento dei fattori ambientali individuati come facilitatori e all'eliminazione e/o riduzione delle barriere.

Da alcuni anni l'IC Marconi fa parte della RETE ICF Terni "Scuola, territorio e servizi: la rete per l'inclusione" e i docenti di sostegno e molti docenti curricolari partecipano a corsi di formazione indetti dall'ambito territoriale.

La scuola opera affinché la progettazione dei processi di inclusione veda coinvolti tutti gli insegnanti e tutti gli operatori scolastici, evitando di delegare tutte le responsabilità all'insegnante di sostegno e usufruendo in modo collaborativo e integrato delle sue competenze specifiche; la progettazione dei processi di inclusione mette in campo un approccio centrato sulle relazioni e gli aspetti affettivi e si sviluppa secondo una serie di interventi coerenti da stabilire non solo in sede di Collegio dei docenti, ma anche in riunioni con i non docenti; la progettazione dei processi di inclusione persegue lo sviluppo dell'autonomia dei soggetti da educare.

E' stato elaborato ed adottato uno specifico Protocollo di accoglienza per identificare criteri e modalità riguardanti le procedure e le pratiche per l'inserimento/accoglienza ottimale degli alunni con disabilità nel contesto scolastico; nel protocollo sono stati definiti compiti e ruoli dei soggetti che operano all'interno della scuola e al fine di perseguire le finalità previste e sono stati identificati i seguenti ambiti di progettazione degli interventi:

1. L'ambito della documentazione: la scuola si impegna a conoscere la certificazione e ad elaborare



strumenti di progettazione adeguati alle varie fasi dei processi attivati

2. L'ambito della prima conoscenza: la scuola si impegna a colloquiare con la famiglia, a conoscere le esperienze pregresse, a confrontarsi per tempo con tutti gli operatori di riferimento

3. L'ambito degli interventi educativi e didattici: la scuola si impegna a progettare percorsi didattici personalizzati, ad attivare strategie inclusive, a favorire esperienze relazionali e di partecipazione di tutti i soggetti alla vita della classe e della scuola.

Per gli alunni con disabilità viene redatto il PEI, partendo dalle osservazioni raccolte tramite schede strutturate redatte internamente, declinando gli obiettivi esplicitati poi nel PEI e condivisi con la famiglia e i servizi di riferimento. Per gli alunni con BES, sia certificati che non, il team docenti stila il PDP, (Piano Didattico Personalizzato), che viene condiviso con le famiglie entro novembre, in cui vengono esplicitati i punti di forza e di debolezza, le strategie di intervento e le misure compensative e dispensative necessarie per favorire il successo formativo dell'alunno.

La scuola ha adottato uno specifico modello di PDP per alunni non italofoni. Vengono organizzate attività di L2 finalizzate all'apprendimento di base della Lingua Italiana e alla semplificazione dei contenuti delle diverse discipline.

La scuola offre, in orario scolastico e/o extrascolastico, sia occasioni di recupero delle competenze di base per alunni che presentano difficoltà durante il loro percorso, sia il potenziamento delle competenze di studenti che mostrano particolari attitudini disciplinari.

I ragazzi possono partecipare a molti concorsi finalizzati alla promozione delle eccellenze : la scuola organizza corsi per le certificazioni di lingua straniera, partecipa a gare nazionali logico-matematiche, a gare sportive provinciali e regionali, a concorsi musicali e offre la possibilità di conseguire certificazioni musicali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dai docenti di classe o dal consiglio di classe, dagli operatori delle unità sanitarie locali, con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori. Nel P.E.I. redatto all'inizio di ogni anno scolastico vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e inclusione scolastica. Il documento tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento e/o diagnosi funzionale, è soggetto a verifiche periodiche, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Nel PEI si individuano gli strumenti e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale, della socializzazione, dell'orientamento e dell'autonomia; il documento esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docente/consiglio di classe Operatori USL AEC assistenti alla comunicazione operatori
Assistenti sociali Famiglia personale ATA

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione delle famiglie al processo di inclusione degli alunni con disabilità avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge 104/92. La famiglia partecipa alla stesura del PEI nonché alla loro verifica. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica perchè fonte di informazioni preziose dell'alunno .



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno e al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Relativamente alla certificazione delle competenze verrà attuato quanto indicato dal Decreto Ministeriale N.742 del 3 ottobre 2017, art. 3 comma 2, che stabilisce quanto segue: "per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato". La valutazione degli alunni con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Orientamento è parte integrante del processo educativo, pertanto va considerato nel PEI e in continuità nei vari passaggi da un ordine di scuola all'altro. La scuola si propone di offrire al ragazzo con disabilità, in collaborazione con l'U.L.S.S. e con la famiglia, un adeguato orientamento scolastico al fine di promuovere le potenziali abilità personali e l'autonomia per una migliore integrazione sociale. Al momento del passaggio al successivo grado di istruzione viene organizzato un GLO conclusivo cui vengono invitati a partecipare i docenti che accoglieranno l'alunno per illustrare gli strumenti progettuali e le metodologie operative attuate.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo costituito da un referente per ciascun plesso.

I referenti in ogni scuola sono il Responsabile di plesso, che si occupa degli aspetti organizzativi, della gestione di orari, supplenze, colloqui, gestione di progetti, ore aggiuntive, interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di sostegno.

□ le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, inclusione, ...). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;

□ le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, Responsabile della Biblioteca alunni e gestione Sito d'Istituto;

□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA.

In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.



□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza;• Rappresenta il Dirigente Scolastico e partecipa, su sua delega, alle riunioni con altre scuole o soggetti esterni coinvolti nelle iniziative da realizzare finalizzate al successo formativo;• Prende visione delle iniziative didattiche, concorsi e progetti presentati alla scuola ed esprime pareri al dirigente Scolastico rispetto al loro inserimento nel P.T.O.F.• Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto e delle altre disposizioni;• Partecipa alle riunioni di STAFF per individuare linee strategiche di gestione del servizio;• Fornisce indicazioni e direttive, da concordare con il Dirigente scolastico, in relazione alle seguenti materie: a)organizzazione del lavoro b)orari scolastici c)organizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa d)sostituzione interna dei docenti assenti• Gestisce in collaborazione con le funzioni strumentali dell'area le procedure relative all'attività di verifica e valutazione del P.T.O.F.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compiti dello Staff • collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione	10



dell'Istituzione • collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie • illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione • collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti • offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte • partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione • partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione. Fanno parte dello Staff i docenti funzioni strumentali, i 2 collaboratori del DS e il DSGA (quest'ultima presente in alcune occasioni)

Funzione strumentale	AREA 1: PTOF E COORDINAMENTO PROGETTI (3 docenti) - Elaborazione del piano dell'offerta formativa e del piano triennale della formazione - Coordinamento della progettazione delle attività inserite nel PTOF e verifica dello stato di avanzamento delle stesse. -Coordinamento degli iter progettuali legati ai PON e altri. - Individuazione e gestione dei rapporti di partenariato - Partecipazione attiva agli incontri dello Staff di Presidenza AREA 2: SOSTEGNO AI DOCENTI (2 docenti) -Coordinamento delle attività dei dipartimenti disciplinari - Predisposizione della documentazione e della modulistica inerente la didattica - Partecipazione attiva agli incontri dello Staff di Presidenza AREA 3: SUPPORTO AGLI ALUNNI/ ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ (3 docenti) -Organizzazione delle attività volte alla conoscenza della scuola sul	10
----------------------	--	----



territorio, comprese le giornate di accoglienza -
Organizzazione e coordinamento delle attività di
raccordo e cura i momenti di collaborazione
istituzionale tra i tre ordini di scuola -
Progettazione volta alla continuità verticale e
orizzontale - Partecipazione attiva agli incontri
dello Staff di Presidenza AREA 4: INCLUSIONE (2
docenti) -Coordinamento delle attività degli
insegnanti di sostegno, con particolare
riferimento alla documentazione specialistica e
didattica -Collaborazione con il DS in sede di
GLHI e GLHO e in tutte le circostanze in cui è
necessario l'intervento del personale medico
dell'equipe socio-sanitaria -Coordinamento della
formazione docente in materia di diversa abilità,
DSA e BES - Collaborazione con il gruppo di
lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa -
Predisposizione dei protocolli interni di
accoglienza e inclusione degli alunni disabili e
con BES -Supporto ai colleghi riguardo ai
materiali didattici disponibili - Partecipazione
attiva agli incontri dello Staff di Presidenza

Capodipartimento

a) presiedere il dipartimento e curare la
verbalizzazione delle sedute; b) indirizzare i
docenti verso gli orientamenti metodologici della
scuola; c) raccogliere le programmazioni
modulari, le griglie e le analisi disciplinari del
Dipartimento; d) rappresentare il Dipartimento
nel Collegio dei Docenti; e) coordinare le scelte
del Dipartimento in relazione a: analisi
disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali,
standard minimi, competenze, strumenti e
criteri di valutazione; f) distribuire e raccogliere
le schede di verifica del lavoro svolto; g)
raccogliere ed analizzare le necessità didattiche

4



	sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti	
Responsabile di plesso	Docenti individuati dal collegio Docenti con compiti di rappresentanza in loco del titolare dell'ufficio e di coordinamento di tutte le attività della sede scolastica.	5
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del PNSD.	1
Team digitale	Team e animatore digitale svolgono un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola In particolare l'animatore cureranno 1. FORMAZIONE INTERNA : stimolare la formazione interna all'Istituto negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di percorsi formativi (senza ricoprire necessariamente il ruolo di formatore) sensibilizzando alla partecipazione tutta la comunità docente . 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire il protagonismo degli studenti nell'organizzare e partecipare ad attività strutturate sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e al territorio , per la realizzazione di una cultura digitale condivisa 3.CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituto(es uso di particolari strumenti per la didattica, pratiche metodologiche comuni da diffondere in quanto funzionali alla qualità del processo apprendimento - insegnamento, informazioni su	5



innovazioni introdotte in altre scuole, consulenza nell'attivazione di laboratori di coding) coerenti con gli obiettivi e le azioni previste dal PDM d'Istituto L'animatore sarà destinatario di un percorso formativo specifico su tutte le azioni previste dal PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità che tale figura deve implementare

Coordinatore consiglio di classe

1. Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali. 2. Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico. Qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe. 3. Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe, sia nella forma digitale sul registro on line "Nuvola", sia in quella cartacea. 4. Promuovere e coordinare le attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe. 5. Facilitare i rapporti tra i colleghi che compongono il Consiglio di classe. 6. Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES e DSA, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con gli operatori dei servizi socio-sanitari ed i genitori. 7. Far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP; 8. Curare la raccolta e l'archiviazione

25



	in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe.	
Resp. sito web dell'Istituto	Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.L.vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004). Redazione del Regolamento di gestione del sito web in collaborazione con il DS e la DSGA. □ Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito;	1
Coordinatore/referente attività sportive	□ Coordinamento e organizzazione di tutte le attività didattiche sportive d'istituto; □ Contatti con le società sportive territoriali per il loro coinvolgimento nelle attività scolastiche e la partecipazione ad eventi sportivi particolari; □ Comunicazioni ai docenti della disciplina riguardanti l'attività sportiva; □ Organizzazione di attività sportive anche extracurricolari; □ Partecipazione ad incontri e conferenze di servizio dedicati ai temi sportivi	4
Referente bullismo e cyberbullismo	Ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo. In particolare -Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; - Raccolta e diffusione di documentazione e	3



buone pratiche; -Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, -Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

Responsabili laboratori
informatici/biblioteche

L'incarico prevede i seguenti compiti - Verifica iniziale del materiale presente nella biblioteca scolastica o laboratorio: controllo tra elenco inventario e disponibilità effettiva; - Sistemazione e catalogazione dei nuovi acquisti; - Tenuta del registro dei prestiti agli alunni (biblioteca); - Predisposizione di un essenziale vademecum per l'utilizzo del laboratorio/biblioteca/sussidi da inviare ai singoli docenti; - Supporto ai docenti nell'utilizzo del laboratorio/ biblioteca; - Verifica del funzionamento anche su segnalazione di piccoli problemi e soluzione per quanto la competenza personale permetta; - Verifica a fine anno sui materiali non funzionanti o eventuale segnalazione per proposta di sostituzione; - Segnalazioni di danni e/o cattivo funzionamento al dirigente scolastico e alla Funzione Strumentale o richiesta di intervento di esperti esterni (hardware, software, impianto elettrico, ecc) - Predisposizione, in collaborazione con il Coordinatore di plesso del calendario settimanale di utilizzo del laboratorio/ biblioteca.

8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Utilizzo ore di organico potenziato scuola primaria Le Grazie- Sailis La scuola primaria Le Grazie-Sailis ha due docenti curricolari e un docente di sostegno assegnati con l'organico potenziato. Le ore dei docenti curricolari sono complessivamente 44 ore settimanali frontali e 4 ore settimanali di programmazione di cui 29 ore utilizzate per progetti di recupero per alunni in difficoltà di apprendimento e/o stranieri e 15 ore per garantire un minimo di due ore di presenza a tutte le classi. Le ore di presenza sono necessarie per poter lavorare a gruppi soprattutto nelle ore di tecnologia e informatica. In caso di docenti assenti per un brevissimo periodo di tempo, le ore del potenziamento vengono utilizzate anche per la loro sostituzione. Utilizzo ore di organico potenziato scuola primaria Matteotti La scuola primaria Matteotti ha tre docenti curricolari assegnati con l'organico potenziato, per un totale di 66 ore settimanali frontali 6 ore settimanali di programmazione. Nel caso di colleghi assenti per breve tempo tali ore vengono utilizzate per la copertura nelle classi. Diversamente, tali ore vengono impiegate per progetti di recupero con alunni in difficoltà di apprendimento e/o stranieri e per il progetto biblioteca.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• sostituzione docenti assenti	5
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	<p>Le ore del docente di sostegno sono state utilizzate nel seguente modo: 8 ore per attività di organizzazione e collaborazione con il DS, 3 ore per potenziare una classe in cui è inserito un alunno disabile e le restanti 11 ore per garantire l'insegnante di sostegno ad un alunno la cui certificazione di L 104 è arrivata successivamente alla richiesta dell'organico di sostegno da parte della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	1
---------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività nelle classi per n. 16h in sostituzione del docente collaboratore del DS</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• sostituzione docenti assenti	1
--	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento nelle classi per n. ore</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1
--	--	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA	<p>insegnamento in 2 classi, progetti di prevenzione dispersione scolastica, biblioteca</p>	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo affari generali si occupa delle attività progettuali, Sicurezza dei locali Scolastici e rapporti con gli Enti Locali e Enti Esterni, Attività organi collegiali, TFA, Circolari interne.

Ufficio acquisti

Gestione beni patrimoniali. Tenuta degli inventari, scarico del materiale, gestione di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc. Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc.

Ufficio per la didattica

L'ufficio della didattica si compone di due unità di Assistenti Amministrativi è tenuto alla cura di tutti i procedimenti amministrativi inerenti gli alunni e l'organizzazione dei processi di erogazione della didattica. Nello specifico opera nei seguenti ambiti: Iscrizioni e aggiornamento anagrafe degli alunni attraverso il SIDI; Infortuni alunni; Attività relative alle rilevazioni Nazionali -Invalsi; Rapporti con area sanitaria; Attività di orientamento; Visite e viaggi di istruzione.

Ufficio personale

L'ufficio Area personale è tenuto al coordinamento



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativo dei seguenti ambiti: tenuta fascicoli personali personale docente e ATA - coordinamento procedure organico - valutazione - merito - gestione supplenze e sostituzioni - formazione -

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete "Sicurezza e salute"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di Scuole per l'affidamento del Servizio di "Medico competente"

Denominazione della rete: Territori a confronto. Insegnare imparando ad apprendere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la formazione Ambito 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete "Lab visioni fuori luogo 2"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete "LAB VISIONI FUORI LUOGO DUE" fra le Istituzioni scolastiche :

- I.C. G. MARCONI. , con sede a , TERNI (capofila)
- I.C. G. OBERDAN , con sede a TERNI "
- I.C. T. PETRUCCI, con sede a MONTECASTRILLI, TR,
- I.C. GIOVANNI XXIII, con sede a TERNI,
- I.C. G. FANCIULLI con sede a ARNONE , TR

per la progettazione e realizzazione delle attività riguardanti il PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA Bando MIM – M della Cultura decreto n 3331 del 05/10/2023 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" Linea progettuale A.2 "Visioni Fuori-Luogo".



Denominazione della rete: Convenzioni con le Università per il TFA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con le Società sportive (pattinaggio, basket, pallavolo, atletica)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ICF "Scuola, territorio e servizi : la rete per l'inclusione"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Un Patentino per cittadini digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo prevede la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti, ai fini della realizzazione del progetto denominato "un patentino per cittadini digitali"

Denominazione della rete: Rete umbra lettura ad alta voce

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete si propone di

-promuovere, con gradualità e nel rispetto della libertà di insegnamento, la diffusione della metodologia inclusiva della "Lettura ad alta voce condivisa" in tutte le scuole della rete sulla base delle ricerche e delle metodologie sviluppate dal prof. Federico Batini;

-predisporre e gestire iniziative formative rivolte ai docenti delle scuole della rete sulla metodologia inclusiva della "Lettura ad alta voce condivisa", allo scopo di facilitare la diffusione della stessa, grazie anche al coinvolgimento di Scuole e/o insegnanti nell'Associazione e nella Rete Nazionale promossa da Nausika

Denominazione della rete: Rete "Insieme per la musica"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Rete tra le Scuole Secondarie di primo e secondo grado ad indirizzo musicale del Comune di Terni (Scuola capofila Licei Statali F. Angeloni di Terni. Lo scopo della rete è quello di favorire la promozione e la diffusione della cultura musicale.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete Scuole che promuovono salute - Umbria**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha come scopo quello di sviluppare, realizzare e consolidare nelle scuole aderenti la piena applicazione del modello di "Scuola che Promuove Salute" e relativi sviluppi derivanti dal recepimento regionale del documento interministeriale "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute" approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'accordo del 17 gennaio 2019.

Denominazione della rete: **Rete Scuole Green**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della Rete è quello di

- promuovere uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane;
- diffondere pratiche didattiche innovative e dar vita ad un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e di insegnamento;
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica con esperti in ambito ecologico e climatologico.

Denominazione della rete: **Accordo con il Comitato Paralimpico CIP**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Promuovere le attività sportive per l'integrazione degli alunni con disabilità

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con Union Basket

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto



Approfondimento:

Promuovere le attività di basket a scuola con il supporto di tecnici dell'associazione

Denominazione della rete: **Accordo di Rete "Con la scuola verso la sostenibilità e nuovi stili di vita"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto in Rete in collaborazione con il terzo settore. Scuola Capofila ITI OMAR NOVARA.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione on line "ICF nella scuola"

Il corso, proposto on line dalla Rete ICF, forma tutti i docenti della scuola sul protocollo osservativo secondo la classificazione ICF, funzionale a formulare il progetto educativo per ciascun alunno. In particolare, viene utilizzata tale classificazione per l'individuazione dei fattori ambientale, facilitatori o barriere, che determinano la qualità della partecipazione e quindi dell'inclusione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti della scuola non formati con incarico annuale sul sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal CTS -D.D. Mazzini di Terni

Titolo attività di formazione: Formazione interna per potenziare le competenze digitali dei docenti

Il team per l'innovazione digitale attuerà un piano di formazione volto al potenziamento delle competenze sui processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica. Le attività di formazione riguarderanno: • utilizzo didattico della LIM e di altri dispositivi TIC nella didattica frontale e collaborativa; • utilizzo didattico di tablet e computer nel processo di apprendimento (Classi 2.0); •



utilizzo di piattaforme e-learning per la creazione di ambienti di apprendimento; • creazione di libri digitali; • utilizzo delle TIC per una didattica inclusiva (DSA, BES, diversamente abili).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari I docenti che ne fanno richiesta

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Privacy e sulla Sicurezza

La scuola organizza autonomamente o in rete (Rete sicura...mente) attività di formazione per il personale docente e ata riguardante: -Privacy -Corso sicurezza lavoratori/aggiornamento quinquennale -Corso per gli addetti (primo soccorso-prevenzione incendi) -Corsi per RSL e ASP - Corso utilizzo defibrillatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti- Docenti con incarichi specifici

Modalità di lavoro • Laboratori
• Lezioni frontali e attività pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione personale docente Rete di Ambito Territoriale 4 dell'Umbria

L'istituto partecipa alle iniziative riguardo la formazione proposte dall'Ambito 4 della Regione Umbria, secondo le indicazioni del MIUR/USR Umbria, in ottemperanza al Piano Nazionale di Formazione, e secondo i bisogni formativi rilevati del personale docente-

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione coding

Attività di formazione collegata al progetto di sperimentazione "Creazione e sperimentazione di curricula verticali di Coding e Robotica" con INDIRE – U.S.R. Umbria

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua per il conseguimento della certificazione livello B1 e livello B2

Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio al fine di acquisire una competenza linguistico-comunicativa nella lingua inglese come previsto dal PNRR M4C1 - Investimento 3.1. Nuove competenze e nuovi linguaggi - Decreto del 12 aprile 2023, n. 65

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)



Corso per il miglioramento delle competenze metodologiche come previsto dal PNRR M4C1 - Investimento 3.1. Nuove competenze e nuovi linguaggi - Decreto del 12 aprile 2023, n. 65

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale sulla transizione digitale nella didattica

Formazione del personale come previsto dal PNRR-M4C1-2.1-Formazione-del-personale-scolastico-sulla-transizione-digitale – Decreto del 12 aprile 2023, n. 66

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione lettura ad alta voce

Attività di formazione riguardante i docenti relativa al progetto "LeggiAMO" e al progetto "Chi legge scrive il mondo"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Progetto ERASMUS

Il corso si rivolge al personale della scuola, sia docente che amministrativo, interessato ad acquisire competenze in progettazione e gestione di progetti complessi, con particolare focus sui progetti Erasmus +. Il corso ha una forte vocazione pratica, interattiva e viene svolto in modalità blended. Alle lezioni frontali, necessarie per acquisire le basi concettuali, si affiancano laboratori pratici in presenza ed online per l'elaborazione di progetto, a partire dall'analisi dei fabbisogni dell'Istituto



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Privacy e riferimenti Regolamento Europeo UE 2016/679 PRIVACY - GDPR 25/05/2018.

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy e regolamento Europeo
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione obbligatoria sulla Sicurezza D. Lgs. n. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Formazione del personale sulla transizione digitale nell'amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione

transizione digitale

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione del personale come previsto dal PNRR-M4C1-2.1-Formazione-del-personale-scolastico-sulla-transizione-digitale – Decreto del 12 aprile 2023, n. 66